



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 18 agosto 2020

FIN - Campania

18/08/2020	Il Mattino	Pagina 29	<i>Bruno Majorano</i>	3
18/08/2020	Il Roma			5
18/08/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 43		6
18/08/2020	La Gazzetta dello Sport	Pagina 36		7

Il Mattino

FIN - Campania

«Maledetto rinvio adesso cambia tutto»

Bruno Majorano

Il 16 luglio del 2019 è stato un giorno storico nella vita di Mario Sanzullo, nuotatore fondista di Massa di Somma. Perché, grazie al nono tempo nella 10 km nelle acque dell' Ocean Park di Yeosu ai Mondiali di Gwangju in Corea del Sud, ha staccato il pass olimpico per Tokyo. Sulla sua pagina Instagram c'è una foto pubblicata il 16 luglio dello scorso anno, una foto dove ci sono solo i 5 cerchi olimpici... «Bastava quella. Perché è stato il giorno più bello della mia vita. Non servivano altre parole per descrivere il mio stato d' animo in quel momento». Ora, però, il sogno non è sfumato, ma rimandato. «Dopo 4 anni di grandissimi sacrifici ero pronto a dare tutto in gara, ma a questo punto mi preparo ad affrontare il quinto anno di allenamenti. Il sogno è solo rimandato e resta tale. La qualificazione era stato solo il primo passo verso Tokyo». Città che per altro lei già conosce... «Sì, perché proprio un anno fa siamo stati lì con il gruppo della Nazionale per una prova in vista dell' Olimpiade. Una prova che a questo punto sarà anche un po' inutile». Perché? «Abbiamo fatto una 5 km per provare il percorso, ma per il prossimo anno non sarà lo stesso. Perché rispetto al 2020 ci sarà bassa marea e sposteranno il campo gara. Sempre sperando che le Olimpiadi si facciano». In lei si sente ancora tanta delusione... «La notizia del rinvio è stata una bella botta. Raggiungere il traguardo della qualificazione un anno prima era stato bellissimo. Mi volevo godere un' esperienza che avevo tanto sognato. Ma rispetto la decisione, perché la salute delle persone viene prima di tutto». E ora? «Sono al caldo di Roma dove mi sono trasferito 5 anni fa quando decisi di venire ad allenarmi con il gruppo di Emanuele Sacchi. Sono stati anni davvero difficili, di grandi cambiamenti e adattamenti». Ma con un pizzico di famiglia. «Mio fratello Pasquale si allena con me. È più piccolo di 5 anni Pasquale ed è un atleta dei Carabinieri e siccome gareggia anche lui sui 10 km viviamo una sorta di piccolo derby in casa visto che io sono delle Fimme Oro. A casa qui viviamo insieme e da tre anni facciamo coppia fissa».



Il Mattino

FIN - Campania

E l' amore? «Anche la mia ragazza nuota, ma solo nelle gare in piscina. È romana e almeno viviamo nella stessa città». **Senza Olimpiade una strana estate?** «Un' estate di allenamenti e di gare, dal Settecolli ai campionati di fondo in programma a Piombino. Hanno giustamente cercato di organizzare qualche manifestazione per non buttare l' anno». **Finora non abbiamo ancora sentito parlare di vacanze: sono in programma?** «Dipende dai giorni liberi che mi saranno concessi dall' allenatore. Il rinvio delle Olimpiadi mi ha scombussolato tutti i piani». Ovvero? «Avrei avuto la gara il 6 agosto, poi il mio progetto era godermi l' Olimpiade e restare qualche giorno per visitare il resto del Giappone. Ogni tanto noi sportivi cerchiamo di goderci il posto dove gareggiamo: è uno dei piccoli vantaggi del mestiere. Anche perché a Tokyo ci sono stato lo scorso anno. A parte il caldo allucinante ne ho un bellissimo ricordo, per questo avrei voluto proseguire con qualche altra tappa nel resto del paese». **E come trova spazio per Napoli nella sua vita?** «Nel weekend cerco sempre di tornare a casa dalla famiglia. È l' occasione per fare una bella scorpacciata di cibo napoletano». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Roma
FIN - Campania

Butini: «Risultati positivi, ottimi tempi»

ROMA. Terminata la 57' edizione del Torneo Set-tecolli, il direttore tecnico della nazionale di nuo-to, Cesare Butini (nella foto), è moderatamente soddisfatto: «La manifestazione, fortemente voluta dalla nostra Federazione, è stata ol-tre che un successo dal punto di vi-sta organizzativo, con la presenza di tanti atleti stranieri, un segnale importante da parte di un movi-mento che vuole riappropriarsi, nel rispetto delle attuali normative an-ti-Covid, del proprio spazio. Il mo-vimento in generale ha risposto con entusiasmo e partecipazione, come del resto avvenuto in occasione del Campionato Italiano di Categoria organizzato su base regionale. La voglia di tornare a gareggiare ma-nifestata dagli atleti, dai tecnici e dalle società, che rappresentano il nostro presente e futuro e che ringrazio per l'apporto fornito malgrado le enormi difficoltà derivate dalla pandemia, è stata superiore alle sofferenze gli ultimi mesi. Da una ve-loce analisi tecnica dei risultati spiccano su tutti il pri-mato europeo di Paltrinieri nei 1500 stile libero in 14'33"10, tempo che non nuotava dal 2016; i record italiani assoluti di Pilato nei 50 rana in 29"85 e di Raz-zetti nei 200 misti in 1'58"01; le prestazioni di Mires-si nei 100 stile libero in 48"15 e De Tullio nei 200 in 1'46"56, soprattutto funzionali alle staffette stile libero che, pur man-cando di alcuni specialisti come Condorelli e Megli, confermano una dimensione mondiale; le rile-vanti prestazioni di Caramignoli esemplificazione di determinazio-ne. A questi riscontri cronometrici si aggiungono altri record di catego-ria». Quindi, in sintesi, si può di-re che il bialncio della 57' edi-zione sia positivo: «L'aspetto im-portante rimane la densità degli ot-timi risultati in quasi tutte le disci-pline. La conferma, insieme a dei big come Detti, Pellegrini, Panziera e Martinenghi, di giovani quali De Tullio, Ceccon, Burdisso e Salin. Molti risultati cronometrici sono stati miglio-ri rispetto a quelli ottenuti nel campionato di dicembre e cir-ca una dozzina di atleti avrebbero ottenuto il pass olim-pico individuale».



C'è Paltrinieri nella 10 km di Piombino

ROMA - Riparte anche il nuoto di fondo e lo fa dalla Toscana che ospita i campionati italiani assoluti open. Due giorni a Piombino (oggi e domani) per le 10 e le 2.5 km nella suggestiva cornice del circolo velico Baratti; poi venerdì 21 a Marina di Grosseto le 5 km. In acqua 174 atleti (100 maschi e 74 femmine). Al via, tra gli altri, il campione olimpico, bimoniale e trieuropo dei 1500 stile libero in lunga e oro iridato negli 800 a Gwangju 2019 Gregorio Paltrinieri, Mario Sanzullo (Fiamme Oro/CC Napoli) e la vicecampionessa olimpica Rachele Bruni: tutti e tre già qualificati alle Olimpiadi di Tokyo 2021. «Si tratta di un punto di ripartenza per tutto il movimento - dice il ct Massimo Giuliani - i numeri sono buoni, mi sarei aspettato meno iscritti, e questo vuol dire che c'è tanta voglia di nuotare: sia in piscina, come si è visto al Sette Colli, che in acque libere. Allo Stadio del Nuoto ho visto prestazioni notevoli, mi auguro di vederne anche tra Piombino e Marina di Grosseto. So per certo che tutti i gruppi hanno lavorato molto bene in questi mesi; adesso bisognerà vedere come reagiranno gli atleti alle varie distanze dopo una stagione molto particolare che, speriamo tutti, non ricapiti più». OGGI: 8.30 10 km F; 13 10 km M DOMANI: 8.30 2.5 km F; 11.00 2.5 km M; VENERDI': 9.15 5 km F; 11.30 5 km M.



Nuoto: oggi a Piombino

Paltrinieri riparte dalla 10 km olimpica

Il ritorno di Greg. Oggi a Piombino, nei Tricolori aperti ai big francesi e spagnoli e con tutti gli azzurri al via, Gregorio Paltrinieri fa le prove generali del nuovo corso anche in mare. Un Greg sempre più appassionato delle acque libere. Un Greg che va a caccia della 10 km olimpica, per la quale dispone già del pass conquistato con il 6° posto ai Mondiali. Da Roma e dalle grandi prestazioni in piscina, su tutte il record europeo nei 1500 in 14'33"10, Greg si tuffa direttamente per un altro test di valutazione sui primi 3 mesi di lavoro svolti con Fabrizio Antonelli. Sta succedendo come all'Olimpiade: prima le due specialità in corsia, poi la gara tra le boe. Oggi c'è la 10 km, domani la 2,5 km e venerdì la 5 km (a Marina di Grosseto): un Greg per tutte le distanze. «Tutte prove tirate, ma mi serviranno - dice l'olimpionico -. Voglio mettermi alla prova nei finali di gara. Lo volevo proprio così questo tour de force anche in mare, soprattutto per vedere come reggerà la forma una settimana dopo il Settecolli. Due settimane piene, tutto simulerà il programma di Tokyo 2021: mi servirà per capire». La ripartenza dei caimani voluta dalla Fin riporta Piombino capitale del fondo azzurro. Nelle acque d'oro di otto anni fa con 7 medaglie europee, stavolta c'è la superstar Gregorio, campione che ama sempre più le onde ma non molla il cloro. Anzi, gli allenamenti nel fondo l'hanno migliorato nel mezzofondo. Un anno fa, ai Mondiali di Gwangju, Gregorio conquistò la sua prima medaglia (argento in staffetta col fido Acerenza) dopo essersi qualificato con Mario Sanzullo e Rachele Bruni nella 10 km. Anche nell'unica specialità olimpica potrebbe cominciare per Greg un lungo dominio: gli serve solo un po' di esperienza in più. E i tricolori arrivano al momento giusto: farà il vuoto? TEMPO DI LETTURA 1'47"

